

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

• 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: Electrolyte CO2
- Articolo numero: 105175

- Denominazione: Soluzione elettrolita

• 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
- Categoria dei processi PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotti chimici per laboratorio

• 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

Xylem Analytics Germany GmbH
Dr.-Karl-Slevogt-Str. 1
82362 Weilheim
Germany

Kontakt: SI Analytics, Mainz
Tel. +49.(0)6131.66.5111

- Informazioni fornite da: E-Mail: msds.si@xylemnc.com

• 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Chemtec: (USA & Canada) 800-424-9300 (International) 001 703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

• 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

• 2.2 Elementi dell'etichetta

- 2.2.1 Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo GHS07
- Avvertenza Attenzione

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
glicol etilenico

- Indicazioni di pericolo
H302 Nocivo se ingerito.

- Consigli di prudenza

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P330 Sciacquare la bocca.

- 2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

• 3.2 Miscela

- Descrizione:

Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: Electrolyte CO2

(Segue da pagina 1)

Ethylene glycol, water, potassium chloride, sodium hydrogen carbonate

• Sostanze pericolose:

CAS: 107-21-1 EINECS: 203-473-3	glicol etilenico	 Acute Tox. 4, H302	50-100%
------------------------------------	------------------	--	---------

• Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

• 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**• Inalazione:**

Assicurare l'apporto di aria fresca.
Chiamare immediatamente il medico.

• Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua.
Togliere gli indumenti contaminati.

• Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

• Ingestione:

Fare subito bere acqua (massimo 2 bicchieri).
Chiedere immediatamente un consiglio medico.

• 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**• 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

• 5.1 Mezzi di estinzione

• Mezzi di estinzione idonei: Acqua, biossido di carbonio (CO₂), schiuma, polvere estinguente

• 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono sprigionarsi vapori infiammabili.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

• 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**• Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Non sono richiesti provvedimenti particolari.

• Altre indicazioni

Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

• 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamenti di protezione personale (vedere Cap. 8).
Garantire una ventilazione sufficiente.
Non respirare i vapori.

• 6.2 Precauzioni ambientali:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

• 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.

• 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: Electrolyte CO2

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

• 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indossare equipaggiamenti di protezione personale (vedere Cap. 8)

• Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

• 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

• Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.

• Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

• Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

• Classe di stoccaggio:

• 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

• Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

• 8.1 Parametri di controllo

• Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

107-21-1 glicol etilenico

TWA Limite Ceiling: 100 mg/m³

A4 (aerosol)

VL Valore a breve termine: 104 mg/m³, 40 ppmValore a lungo termine: 52 mg/m³, 20 ppm

Pelle

• Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

• 8.2 Controlli dell'esposizione

• Mezzi protettivi individuali:

• Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

• Maschera protettiva:

Necessario solo con formazione di nebbia e aerosol o in caso di insufficiente ventilazione.

Filtro: A

• Guanti protettivi: Guanti protettivi

• Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm

• Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

• Occhiali protettivi: Occhiali protettivi

• Tuta protettiva: Indumenti protettivi leggeri

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

• 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

• Indicazioni generali

• Aspetto:

Forma:

Liquido

Colore:

Incolore

• Odore:

Inodore

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: Electrolyte CO2

(Segue da pagina 3)

• Soglia olfattiva:	Non definito.
• valori di pH:	Non definito.
• Cambiamento di stato Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non definito.
• Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
• Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
• Temperatura di accensione:	
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
• Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
• Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
• Limiti di infiammabilità: Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
• Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
• Densità a 20 °C:	1,09 g/cm ³
• Densità relativa	Non definito.
• Densità di vapore:	Non definito.
• Velocità di evaporazione	Non definito.
• Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Poco e/o non miscibile.
• Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
• Viscosità: Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
• 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non riscaldare intensamente.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- Tossicità acuta
Nocivo se ingerito.

• Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
107-21-1 glicol etilenico		
Orale	LD50	4700 mg/kg (Rat)
Cutaneo	LD50	10600 mg/kg (Rabbit)

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: Electrolyte CO2

(Segue da pagina 4)

- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- Consigli:
Lo smaltimento deve avvenire conformemente alle specifiche disposizioni locali vigenti. Si consiglia di prendere contatto con le autorità competenti o con un'azienda di smaltimento rifiuti.
- Imballaggi non puliti:
- Consigli:
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

• 14.1 Numero ONU	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
• 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
• 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	
• Classe	non applicabile
• 14.4 Gruppo di imballaggio	
• ADR/RID, IMDG, IATA	non applicabile
• 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
• 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.

(continua a pagina 6)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 31.01.2017

Denominazione commerciale: Electrolyte CO2

(Segue da pagina 5)

• 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
• Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
• UN "Model Regulation":	non applicabile

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Frasi rilevanti
H302 Nocivo se ingerito.
- Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
- * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT